

**Accordo intergovernativo tra la Repubblica Italiana, la  
Repubblica Ellenica e la Repubblica di Turchia per lo sviluppo del  
corridoio di trasporto del gas naturale Turchia-Grecia-Italia  
(ITGI)**

L'Accordo Intergovernativo firmato oggi dai Ministri competenti in materia di energia della Repubblica Italiana, della Repubblica Ellenica e della Repubblica di Turchia supporta lo sviluppo del corridoio di trasporto del gas naturale tra Turchia, Grecia e Italia (Progetto ITGI) e fa seguito all'Accordo Intergovernativo tra Turchia e Grecia del Febbraio 2003, per la realizzazione del progetto ITG (Interconnessione Turchia-Grecia), e all'Accordo Intergovernativo tra Grecia e Italia del Novembre 2005, per la realizzazione del progetto IGI (Interconnessione Grecia-Italia).

Il progetto ITGI è costituito dai potenziamenti della rete di trasporto del gas in Turchia, dall'Interconnessione Turchia-Grecia (ITG) attualmente in fase di completamento e dall'Interconnessione Grecia-Italia (IGI) in corso di sviluppo da parte delle società DESFA, per la parte su terraferma in territorio greco, e DEPA ed EDISON, per la parte sottomarina tra la costa greca e quella italiana. Saranno queste ultime due società a importare il gas in Italia, a seguito dell'Esenzione dall'Accesso di Terzi concessa per il gasdotto Poseidon, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico il 21 Giugno 2007.

Attraverso l'accordo il progetto ITGI contribuisce in modo significativo a:

- Sviluppo delle reti di trasmissione di gas di Turchia, Grecia ed Italia;
- Incremento delle opportunità di commercio di gas naturale tra i paesi consumatori e i paesi produttori situati nelle regioni del Caspio, dell'Asia Centrale, del Medio Oriente e dell'Africa del Nord Est;
- Aumento della sicurezza energetica;
- Diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale;
- Incremento della liquidità dei mercati nei paesi coinvolti.

L'Accordo prevede l'impegno dei Governi a supportare la realizzazione e la gestione delle diverse sezioni del corridoio ITGI di propria competenza, assicurando l'armonizzazione delle tempistiche di realizzazione.

Con l'Accordo i Governi si impegnano, inoltre, a supportare la tempestiva finalizzazione dei contratti di trasporto, le cui tariffe dovranno essere basate su principi cost-reflective, e a garantire il rispetto delle relative obbligazioni dei rispettivi Gestori dei Sistemi di Trasporto.

L'Accordo individua misure idonee a contribuire alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla liquidità del mercato del gas non solo nei paesi di destinazione ma anche nei paesi di transito, quali Turchia e Grecia.

Infine, i Governi si impegnano a garantire la continuità dei flussi del gas attraverso il corridoio ITGI.

L'Accordo, che ha una durata di 25 anni con meccanismi di rinnovo automatico per periodi successivi di 5 anni, istituisce altresì un Comitato di Coordinamento composto dai rappresentanti dei Ministeri e dei Gestori dei Sistemi di Trasporto coinvolti con l'obiettivo di monitorare e supportare lo sviluppo e la realizzazione del corridoio ITGI.